



Ripasso di grammatica italiana

Ecco le attività predisposte dai docenti di Lettere per un ripasso sui nuclei fondanti della grammatica della lingua italiana.

Proponiamo alcuni esercizi che invitano a ripassare e consolidare argomenti di analisi grammaticale, logica e del periodo, (come soggetto, predicato, principali complementi; diatesi attiva e passiva, verbi transitivi e intransitivi, struttura della frase complessa): saranno fondamentali sin dall'inizio per lo studio del latino e del greco, nonché della lingua italiana.

Negli esercizi in cui si chiede di svolgere analisi morfo-sintattica e logica, va svolta **solo quest'ultima.**

Liceo Classico G. Parini

SEZIONE ORTOGRAFIA

Esercizio n° 1

Evidenzia le espressioni giuste tra quelle evidenziate.

- Oggi di pane **ce ne** \ **ce n'è** anche troppo; altre volte non **cene** \ **ce ne** resta neanche un pezzetto.
- Un uccellino è caduto dal nido: chi **se n'è** \ **se ne** prenderà cura? Chi **se ne** \ **se n'è** occupato l'altra volta.
- Oggi Riccardo **va** \ **và** in biblioteca in bicicletta. La mamma gli raccomanda: **Sta** \ **sta'** attento ! **Va** \ **Va'** piano !
- Loredana va **da** \ **dà** un amico che le insegna a giocare a calcio. – **Da** \ **Dà** un calcio al pallone e mandalo in porta – le dice l'amico. – **Fa** \ **fà'** un passo indietro e prendi lo slancio. Ti faccio vedere come si **fa** \ **fà'**!

Esercizio n° 2

Completa con **ne** o con **n'è**.

- Luca è tornato, ma poi se andato subito, perché aveva impegni.
- Il latte mi nausea: non voglio più. L'ho detto tante volte.
- uscito finalmente vittorioso, dopo tanti tentativi.
- Se andata senza dire una parola perché era offesa.
- Hai fatto un dispetto e te vanti. Non te vergogni?
- Sopra il tavolo ci sono le tartine. Chi vuole, le prenda.
- Ha fatto parecchi errori e non se accorto. Come mai?
- Se te vai via, come faccio? Il lavoro non è terminato.

Esercizio n° 3

Completa con **cene**, **ce ne**, **ce n'è**.

- Le a casa di Marco sono veramente favolose.
- Quando siamo accorti, non era più possibile rimediare.
- C'era tanto pongo ma rimasto poco o niente.
- vuole di coraggio per tuffarsi a questa altezza !
- Vuoi l'aranciata ? Mi dispiace ma non più.

- La squadra avversaria è molto forte: accorgiamo ora.

Esercizio n° 4

Completa scegliendo tra **sè – se – s'è**.

- vuoi partecipare a questo gioco, mettiti in coda alla fila.
- La mamma ha tenuto per il golfino che aveva comprato per Carolina.
- Annalisa questa mattina non svegliata in tempo e ha fatto tardi al lavoro.

Esercizio n° 5

Completa le frasi con la forma corretta.

(da- dà – da')

- La mamma sempre ragione a mio fratello.
- Ho acquistato questi orecchini un famoso antiquario.
- retta a me: iscriviti alla scuola di musica!

(di- di- di')

- chi sono questi quaderni?
- a Giorgio che lo aspetto a casa.
- Ildella festa è domenica.

(ne – né – n'è)

- Non comprerò questo quello.
- Se ricordato solo ora: è proprio smemorato!
- Ho molta sete: me versi ancora, per favore?

(se – sé – s'è)

- non ti dispiace, preferirei non parlarne più.
- fatto tardi: vado a casa.
- E' molto riservato: tiene tutti i suoi pensieri per

(ce ne – cene – ce n'è)

- Paolo ha portato una torta: ancora ?
- andammo presto perché ci annoiavamo.

- Mi piace molto organizzare con gli amici.

(dove – dov' è)

- la tua bicicletta?
- Sara non ricorda ha appoggiato lo zainetto.
- Guarda sulla cartina si trova questo paese.

(quale – qual è)

- il doppio di dodici?
- fiume attraversa Firenze?
- Sai dirmi il suo nome?

Analisi logica



VIDEOTUTORIAL

Come si fa
l'analisi logica

COME SVOLGERE QUESTI ESERCIZI

In queste pagine ti vengono proposti esercizi riepilogativi di **analisi logica**. Gli esercizi sono graduali: si parte dall'individuazione dei sintagmi semplici e dal riconoscimento del soggetto, del predicato, delle apposizioni, degli attributi e dei principali complementi (esercizi 1-3); si passa quindi all'analisi integrale di frasi semplici, di cui di volta in volta viene segnalato il complemento o i complementi su cui concentrare in particolare l'attenzione (esercizi 4-13); si arriva infine a frasi complesse (esercizio 14) e a un brano da analizzare integralmente (esercizio 15).

Ricorda che:

- ◆ l'**attributo** fa parte del sintagma in cui è inserito; lo si può isolare con le parentesi quadre;
*Ho letto un libro **interessante** > un libro [interessante] = compl. oggetto + attributo*
- ◆ la negazione **non** va considerata con il sintagma a cui appartiene;
***Non** dico = predicato verbale*
- ◆ gli **avverbi** sono da considerare per la **funzione** che svolgono all'interno della frase;
*Ho mangiato **bene** > bene = compl. di modo*
- ◆ i **pronomi atoni** vanno considerati in base alla **funzione logica** che svolgono all'interno della frase.
***Ti** chiedo un aiuto > ti = a te = compl. di termine*

In particolare, nell'analisi logica occorre tener conto del fatto che:

- ◆ ogni predicato ha un suo **soggetto**, che dovrà essere individuato, anche se **sottinteso**;
- ◆ le eventuali **congiunzioni** (coordinanti o subordinanti: *e, anche, sebbene, poiché* ecc.) non costituiscono oggetto di analisi;
- ◆ il **pronome relativo** va analizzato per la **funzione** che svolge all'interno della proposizione.
*I libri **che** vedi sono di Paolo > che = compl. oggetto*
*I libri **che** sono sul tavolo sono di Paolo > che = soggetto*

1

Dividi in **sintagmi semplici** le frasi, quindi **sottolinea il predicato e cerchia il soggetto**.

1. Ieri / tua sorella / ha superato / brillantemente / gli esami / di pianoforte / al conservatorio. 2. Dopo la tua visita, Anna è andata ai grandi magazzini in periferia per gli acquisti di Natale. 3. Luca ha ricevuto un invito a cena a casa di Marco, un mio amico delle scuole elementari. 4. Dopo alcuni minuti di spiegazione, è aumentato il mio interesse per il discorso dei rappresentanti di classe sui viaggi all'estero per gli studenti meritevoli. 5. Nel cielo avanzavano rapidamente grossi nuvoloni neri. 6. Il restauro della facciata è stato affidato a una ditta specializzata. 7. All'assemblea condominiale sarà presente il direttore dei lavori. 8. Il preventivo per la sostituzione degli infissi vi sarà inviato a casa tra due giorni. 9. Al comune sono state inviate delle lettere di protesta da parte dei cittadini della zona. 10. A me non è venuto ancora in mente un regalo adatto a lei.

2 Dividi in **sintagmi semplici** le frasi, sottolinea il **predicato**, cerchi il **soggetto** ed evidenzia l'eventuale complemento **oggetto**. **Attenzione:** in alcuni casi il soggetto è sottinteso; ricordati di indicarlo comunque.

1. Per mancanza di tempo non ho potuto preparare le valigie per il viaggio d'istruzione a Parigi. 2. Ragazzi, chi di voi mi aiuta nella preparazione della festa di compleanno? 3. La settimana scorsa sono cominciati i lavori per la nuova linea della metropolitana. 4. Agli automobilisti verranno comunicati con grandi cartelli i percorsi alternativi per il centro. 5. La traduzione in italiano non può conservare tutte le caratteristiche di una poesia in lingua straniera. 6. Sono stato invitato da mia cugina a una festa in discoteca per i suoi sedici anni. 7. In una grande città, uno deve prevedere almeno un'ora per lo spostamento da casa al lavoro. 8. Di notte hanno gettato dei rifiuti nella strada davanti a casa nostra.

3 Dividi in **sintagmi semplici** le frasi, quindi sottolinea il **predicato**, cerchi il **soggetto** e metti tra parentesi tutti gli **attributi**, specificando a quale parte del discorso si riferiscono (**soggetto**, **complemento oggetto** o **altri complementi**). **Attenzione:** in alcuni casi il soggetto è sottinteso; ricordati di indicarlo comunque.

1. Il giorno dopo le prove [generali → **attributo del compl. di tempo determinato**], / ([io] → **sogg. sottinteso** / ho festeggiato / con i [miei → **attributo del compl. di compagnia**] compagni / il [buon → **attributo del compl. oggetto**] esito / dell'esame / per il conseguimento / della patente. 2. Pioniere indiscusso degli studi sull'elettrodinamica quantistica, Richard Feynman ha ricevuto il prestigioso premio Nobel per la fisica nel 1965. 3. Su tutte le confezioni di alimenti è indicato il contenuto calorico in kilocalorie. 4. Fino a qualche tempo fa, il lavoro dipendente era ritenuto privo di rischi. 5. Non manca molto tempo alla tanto attesa fine delle scuole. 6. Si richiede una particolare attenzione per il corretto svolgimento di questo lavoro. 7. Dobbiamo restituire i libri alla nostra biblioteca tra due settimane.

4 Fa' l'analisi logica delle frasi. Presta attenzione, in particolare, ai **predicati nominali**, distinguendo **copula** e **nome del predicato**.

1. Sul lavoro i miei colleghi non sempre sono competenti nelle loro mansioni. 2. Lo sguardo della Gioconda, la figura femminile di uno dei quadri più belli di quelli presenti nel Museo del Louvre, è enigmatico. 3. Il giorno dell'attentato, la polizia era pronta all'attacco. 4. I delfini sono dei mammiferi molto socievoli e intelligenti. 5. Gli attacchi degli sci devono essere adattati agli scarponi. 6. Domani sarà interrotta per due ore l'erogazione dell'acqua. 7. Per sicurezza, di notte la luce delle scale è sempre accesa. 8. La nonna è una signora gentile, dallo sguardo mite ed espressivo.

5 Fa' l'analisi logica delle frasi. Presta attenzione, in particolare, alle **apposizioni**.

1. Giuseppe Rossi, un turista in attesa della partenza per gli Stati Uniti, è stato colto in flagranza di reato per il furto di una valigia all'aeroporto. 2. Marta, la sorella minore di Luca, da consulente d'ufficio è diventata direttrice generale della sua ditta. 3. Un mio amico, architetto di fama internazionale, è interessato all'acquisto del mio immobile. 4. La professoressa Rossi parlerà di Antonia Pozzi, una giovane poetessa dell'inizio del Novecento. 5. Paolo Conte è l'autore di *Azzurro*, una famosa canzone cantata da Adriano Celentano. 6. Andrea Camilleri, il creatore del commissario Montalbano, fino a cinquant'anni ha fatto il regista. 7. Il nucleo della città di Roma si formò intorno a un'isola sul fiume Tevere.

6 Fa' l'analisi logica delle frasi. Presta attenzione, in particolare, ai **complementi predicativi del soggetto** e **dell'oggetto**.

1. La nebbia non rende visibile gran parte della carreggiata autostradale. 2. Sono stato nominato amministratore delegato grazie al mio impegno per la buona riuscita di un progetto internazionale di grande importanza. 3. All'ora di cena, guardo sconsolato il frigorifero vuoto senza alcuna speranza di una cena per me. 4. Al ritorno dal teatro trovarono il bambino sveglio e la baby-sitter addormentata davanti alla tv. 5. La sottomissione di altri popoli era ritenuta un loro diritto dalle potenze coloniali.

7 Fa' l'analisi logica delle frasi. Presta attenzione, in particolare, ai complementi **oggetto** e di **termine** espressi con **pronomi atoni**, anche quando sono riflessivi.

1. Mi interessa questa trasmissione televisiva sulla Prima guerra mondiale. 2. Non mi convince la tua argomentazione. 3. Dell'esito negativo del suo esame, ci conviene avvisarlo quanto prima. 4. Al concorso gli esaminatori hanno distribuito ai candidati i fogli con le domande. 5. A tutti è stato chiesto un documento per l'identificazione. 6. Mi piace molto questa disposizione delle piante sul terrazzo. 7. Nessuno mi ha avvisato della riunione di questo pomeriggio. 8. Chi hanno convocato per la finale del torneo?

8 Fa' l'analisi logica delle frasi. Presta attenzione, in particolare, al complemento d'**agente** e di **causa efficiente**.

1. I risultati dell'esame vi saranno comunicati dalla segreteria per e-mail. 2. La presenza di veleno è stata messa in luce dalla perizia medico-legale. 3. Qui da noi possono essere acquistati molti prodotti provenienti dalla Francia. 4. Gran parte del territorio era stata coperta dalle acque del fiume. 5. Dal mare arrivava ogni sera una brezza leggera. 6. Da molti visitatori non è stato apprezzato il restauro degli affreschi. 7. Questo antivirus può venire scaricato gratuitamente dal nostro sito da ogni utente. 8. Da parte degli insegnanti della nostra classe, è stata richiesta una maggiore attenzione durante le lezioni.

9 Fa' l'analisi logica delle frasi. Presta attenzione, in particolare, al complemento di **specificazione** e a quelli che con questo si possono confondere.

1. Mio fratello è sempre sprovvisto di denaro liquido. 2. La ragazza del mio migliore amico è più giovane di lui di tre anni. 3. Nella credenza del salotto si trovano delle tovaglie ricamate a mano ereditate dai miei nonni. 4. La mia compagna di banco si è pentita subito delle sue parole offensive. 5. Durante gli scavi sono stati trovati dei vasi di ceramica dell'età del bronzo. 6. Gli scrittori di una volta tingevano le penne nei calamai pieni di inchiostro. 7. Alcuni dei miei amici da qualche anno svolgono attività di volontariato. 8. Con un po' di pazienza abbiamo svolto tutti gli esercizi di grammatica.

10 Fa' l'analisi logica delle frasi. Presta attenzione, in particolare, ai complementi di **luogo** e di **tempo**.

1. La notte scorsa in Liguria per qualche secondo si è sentita una forte scossa di terremoto. 2. A lungo, di notte, per le strade della campagna potrai udire il frinire delle cicale. 3. Dieci giorni fa ho scritto una lunga lettera a mia sorella sulle vacanze trascorse in compagnia del mio ragazzo. 4. In agosto molti sono restati in città per mancanza di soldi per le vacanze. 5. Noi andremo in montagna a settembre per una settimana. 6. Domani il rientro dalle vacanze sarà reso difficile da uno sciopero dei treni. 7. Conserverò per sempre nel mio cuore il ricordo di questo viaggio attraverso l'Italia con voi. 8. Nel 509 a.C. l'ultimo re di Roma fu cacciato dalla città da una rivolta popolare. 9. All'ufficio postale ho atteso un'ora in piedi per il ritiro di una raccomandata.

11 Fa' l'analisi logica delle frasi. Presta attenzione, in particolare, ai complementi di **causa**, di **fine**, **concessivi**, di **limitazione**, di **mezzo** e di **modo**.

1. Tuo fratello è troppo logorroico per i miei gusti. 2. Con tutto il mio amore per lui, a volte non lo sopporto. 3. Per sicurezza, allacciarsi le cinture in auto è obbligatorio. 4. Per una efficace raccolta differenziata dovete seguire scrupolosamente le istruzioni. 5. Per mancanza di mezzi pubblici, devo andare sempre al lavoro con l'automobile. 6. Nonostante la sua inesperienza, ha collegato bene il cavo per l'alimentazione. 7. Il bambino mangiava con gusto una tazza di fragole con la panna. 8. Malgrado le intimidazioni, l'imprenditore aveva denunciato coraggiosamente le infiltrazioni mafiose.

Esercizi di riepilogo

Che cos'è il verbo ♦ La voce verbale ♦ L'uso dei modi e dei tempi: i modi finiti, i modi indefiniti

LIVELLO 1

65

Completa le frasi con le forme verbali al **modo indicativo**, sottolineando l'alternativa corretta.

1. Dopo che avremo riparato le racchette, ci *potremo* / *possiamo* giocare. 2. Cristoforo Colombo *nacque* / *nasceva* a Genova nel 1451. 3. Se per caso *incontri* / *hai incontrato* Giorgia, salutamela tanto! 4. Quando *ebbe finito* / *aveva finito* di raccontare la triste storia, si asciugò una lacrima. 5. Nel cielo volavano gli aquiloni che *avevamo costruito* / *avremmo costruito* poco prima. 6. Quando *sarò tornato* / *ero tornato* dalla palestra, cucinerò qualcosa per cena. 7. Sabina stamattina non *venne* / *è venuta* in ufficio perché ha il raffreddore. 8. Tutti i giorni mi *alzai* / *alzavo* all'alba e *feci* / *facevo* una passeggiata per vedere sorgere il sole.

66

Completa le frasi coniugando i verbi tra parentesi al tempo opportuno del **modo indicativo** o **congiuntivo**.

1. Immagino che voi ieri sera (*divertirsi*), visto che noi non siamo riusciti a dormire per il rumore! 2. La dirigente ritiene che l'ufficio (*funzionare*) in modo abbastanza efficiente. 3. Anche se (*essere*) riccamente illustrato, il libro è povero di contenuti. 4. Anche se il parco (*essere*) illuminato, avrei paura ad andarci di sera. 5. Eravamo sicuri che il cane non (*mordere*), quindi abbiamo aperto il cancello senza timore. 6. Nonostante il Comune (*fare*) di tutto per valorizzare il centro storico, la gente preferisce fuggire dal paese verso la città. 7. Questo mare è il panorama più spettacolare che io (*vedere*) in vita mia. 8. Vedendo il caos che regnava nella stanza, ebbi il sospetto che i miei tentativi di fare ordine non (*essere*) sufficienti.

67

Completa le frasi con le forme verbali al **condizionale presente** o **passato**, sottolineando l'alternativa corretta.

1. Come attività di laboratorio per il prossimo anno, *preferireste* / *avreste preferito* teatro o informatica? 2. Mi rincresce di non aver partecipato alla riunione, mi *farebbe* / *avrebbe fatto* molto piacere. 3. Scusi, *sarebbe* / *sarebbe stato* così gentile da dirmi che ore sono? 4. Il vigile sta spiegando che se trovasse un'auto parcheggiata fuori dagli spazi la *multerebbe* / *avrebbe multata*. 5. Che ne *direste* / *avreste detto* di provare a partecipare al concorso? 6. Mio nonno, che era un grande esperto di piante e animali, *saprebbe* / *avrebbe saputo* come debellare questi parassiti. 7. Le amiche si salutarono promettendo che si *sentirebbero* / *sarebbero sentite* ogni giorno al telefono. 8. *Assaggerei* / *Avrei assaggiato* volentieri il budino che avevi preparato, ma ero sazio.

68

Sottolinea i **verbi** e poi analizzali in una tabella come quella proposta, indicandone il **modo**, la **forma all'infinito presente** e la **coniugazione**.

1. Quando vide il numero di persone che affollavano la piazza non credette ai propri occhi. 2. Dal tono della sua voce intuì che c'era qualcosa che non andava. 3. Si prevede che, a causa dei cambiamenti climatici, numerosi ghiacciai si scioglieranno nel giro di pochi anni, turbando l'equilibrio idrogeologico del pianeta. 4. Se nessuno abbandonasse gli animali, non servirebbero canili né gattili. 5. Leggete i classici: conservano nei secoli tutta la loro forza espressiva. 6. Speravo che tutti, informati dei fatti, aveste consapevolezza della gravità della situazione.

verbo	modo	infinito	coniugazione
<u>vide</u>	indicativo	vedere	2 ^a

LIVELLO 2

69

Completa le frasi coniugando opportunamente i verbi tra parentesi all'indicativo, al congiuntivo o al condizionale.

- Se (*vincere*) la gara, avrei guadagnato dieci punti.
- Se non ci saranno imprevisi, domenica (*venire*) a trovarvi.
- Se non fossi così timida, (*chiedere*) a Michele di aiutarmi in matematica.
- Se avessi capito in tempo il significato del suo avvertimento, di certo lo (*ascoltare*)
- Se (*pensare*) che sia ancora aperta, passiamo in panetteria.
- Non avrei visto il film se non mi (*piacere*) tanto il romanzo da cui è tratto.
- Se l'Australia (*essere*) più vicina, sarebbe certamente la meta delle mie prossime vacanze.
- Lorenzo mi ha detto che (*venire*) alla festa in maschera se avesse trovato un costume adatto all'occasione.

70

TESTI GIORNALISMO Completa il testo coniugando i verbi tra parentesi ai tempi opportuni dell'indicativo o del congiuntivo.

Una questione antica

Le storie di profughi (*abbondare*) **abbondano** nell'antichità. Nell'Atene del V secolo a.C., già Eschilo, nella tragedia *Le Supplici*, (*raccontare*) il **dilemma** di un governante alle prese con un gruppo di richiedenti asilo. La storia è questa: 50 donne fuggono dall'Egitto per evitare un matrimonio combinato. (*Sbarcare*) nella città di Argo e (*chiedere*) asilo al re. La decisione è difficile: gli egiziani (*minacciare*) guerra per riaverle. Alla fine l'assemblea (*votare*) la concessione dell'asilo politico.

10 Secondo la legge greca dell'ospitalità, Ulisse, buttato sulle rive dei Feaci come un naufrago, nudo e coperto di salsedine, viene accolto e nutrito senza che nessuno gli (*chiedere*) chi (*essere*) e da dove (*arrivare*): prima si salva il profugo, poi lo si identifica e gli si chiedono i documenti.

15 Però, se uno (*pensare*) a come effettivamente gli ateniesi (*trattare*) gli stranieri, e al ricorrente disprezzo dei greci per i barbari, si potrebbe domandare quanto lo spirito di accoglienza dei re mitologici (*rispecchiare*) la realtà.

(adatt. da G. Ierandò, *Questi stranieri, sempre loro...*, in *24ilmagazine.ilsole24ore.com*, 2018)

RIFLETTI SUL LESSICO

Il **dilemma** (r. 3), nel suo originario significato di ambito filosofico e logico, è una forma di argomentazione che prevede due ipotesi alternative da ciascuna delle quali deriva la stessa conseguenza. Nel testo è usato in un significato estensivo, che è quello corrente: quale?

71

Completa le frasi, che contengono richieste gentili o esortazioni, con un verbo al condizionale opportunamente coniugato. Poi trasforma le frasi in richieste perentorie o ordini, usando il modo imperativo.

- condizionale: Mi i motivi della tua scelta, per favore?
 - imperativo:
- condizionale: in farmacia a comprare lo sciroppo?
 - imperativo:
- condizionale: Se fossi in voi, in silenzio l'insegnante.
 - imperativo:
- condizionale: attenzione a non parlare a voce troppo alta?
 - imperativo:

72

Completa le frasi coniugando i verbi tra parentesi al **modo indefinito** e al **tempo opportuni**; poi indica se rispetto al verbo della reggente c'è un rapporto di **anteriorità (A)**, **contemporaneità (C)** o **posteriorità (P)**.

1. Promettete di (*avvisare*) (.....) appena arrivate a destinazione. 2. Sul cancello, (*verniciare*) (.....) da poco, era appeso il cartello "Vernice fresca". 3. (*Commettere*) (.....) sempre lo stesso errore, dimostri di non (*capire*) (.....) il problema. 4. (*Camminare*) (.....) sul terreno accidentato, cadde malamente e si fratturò una caviglia. 5. Occorre (*procurarsi*) (.....) lo zenzero, se vuoi provare a cucinare quella pietanza. 6. Non possiamo essere soddisfatti della prestazione dopo (*perdere*) (.....) un incontro così importante. 7. (*Recuperare*) (.....) il portafoglio che avevo perso, sono finalmente tornata a casa. 8. La piccola scatola (*contenere*) (.....) i gioielli di famiglia era conservata con cura nel fondo di un armadio.

LIVELLO 3

73

Abbina le **forme verbali** evidenziate in corsivo nelle frasi della colonna di sinistra con l'**analisi** della colonna di destra.

- | | |
|---|---|
| 1. <input type="checkbox"/> Va bene, <i>sia</i> come vuoi tu! | a. indicativo passato remoto |
| 2. <input type="checkbox"/> <i>Volevo</i> da te un aiuto per questo esercizio. | b. congiuntivo imperfetto desiderativo |
| 3. <input type="checkbox"/> <i>Gradirei</i> una vostra opinione. | c. indicativo imperfetto abituale |
| 4. <input type="checkbox"/> Bizarro abito: chi <i>sarà</i> lo stilista? | d. indicativo futuro semplice suppositivo |
| 5. <input type="checkbox"/> Mi <i>piacerebbe</i> tanto parlare con lui! | e. congiuntivo passato dubitativo |
| 6. <input type="checkbox"/> Gli studenti <i>hanno aderito</i> alla manifestazione di ieri. | f. indicativo imperfetto di cortesia |
| 7. <input type="checkbox"/> Che <i>siano andati</i> al cinema? | g. congiuntivo presente concessivo |
| 8. <input type="checkbox"/> Ah, se <i>fossi</i> una cantante! | h. condizionale presente desiderativo |
| 9. <input type="checkbox"/> Quando andavo in spiaggia, <i>giocavo</i> sempre con la sabbia. | i. condizionale presente di cortesia |
| 10. <input type="checkbox"/> Aureliano <i>costruì</i> a Roma imponenti mura difensive. | l. indicativo passato prossimo |

74

Sottolinea e correggi gli errori (o le forme meno preferibili, per quanto possibili) nell'uso dei **modi** e dei **tempi verbali**.

1. Secondo recenti studi geologici queste grotte risalirano (*risalirebbe-ro*) al periodo Neolitico. 2. Temo che i soldi che abbiamo raccolto non bastano per coprire l'intera spesa. (.....) 3. Se avrei previsto tutto questo traffico avrei evitato di prendere l'autobus. (.....) 4. Solo dopo che andrai dal medico sportivo potrai iniziare ad allenarti. (.....) 5. Secondo fonti attendibili, l'ultima persona a entrare nell'edificio la scorsa notte sarebbe il portiere. (.....) 6. Ogni giorno usciva a passeggiare dopo che ebbe terminato di lavorare. (.....) 7. Mi chiedo se ora non fosse il caso di cancellare tutto e ricominciare *ex novo*. (.....) 8. Vorrei tanto che i fiori del nostro cactus durino più di un giorno. (.....) 9. Sebbene costa moltissimo, credo che valga il prezzo che costi. (.....)



LATINO VIVO

Ex novo

La locuzione latina *ex novo* è composta dalla preposizione *ex*, "da", e dall'aggettivo *novus*, "nuovo", e significa "dal nuovo", cioè "da capo, dall'inizio".

75

TESTI LETTERATURA Completa il testo coniugando opportunamente i verbi tra parentesi.

Consiglio: fai attenzione ai rapporti temporali.

Cognetti | Il regno perduto

Sul finire del 2017, e del mio quarantesimo anno di vita, (*partire*) con alcuni compagni per la terra di Dolpo, un altipiano nel nord-ovest del Nepal, dove avremmo superato passi oltre i cinquemila metri, (*viaggiare*) a piedi per circa un mese lungo il confine tibetano. Il Tibet (*essere*) una meta che non si poteva raggiungere, e non per questioni di frontiera: invaso dall'esercito cinese nel 1950, (*devastare*) tra gli anni Sessanta e Settanta dalla furia della Rivoluzione culturale, e infine inesorabilmente (*colonizzare*) dalla nuova Cina capitalista, quell'antico regno di monaci, mercanti e pastori nomadi semplicemente non esisteva più.

5 Però esisteva, o così mi (*raccontare*), un piccolo Tibet in terra nepalese, (*sopravvivere*) per qualche dimenticanza della storia. [...]

10 Forse lassù, mi dicevo, (*poter vedere*) il Tibet che non esiste più, che nessuno di noi potrà più vedere: ecco il viaggio che (*desiderare*) per i miei quarant'anni, adatto a celebrare quell'altro regno (*perdere*) che è la giovinezza.

(P. Cognetti, *Senza mai arrivare in cima*, Einaudi, Torino 2018)

76

TESTI IN RETE Leggi il testo e svolgi le attività proposte.

La scomparsa dei dinosauri

Le grandi creature preistoriche scomparse 66 milioni di anni fa furono vittime di una sfortunata concatenazione d'eventi, dei quali l'impatto con un gigantesco meteorite da 10 km non fu che la

5 conclusione.

Per anni l'abbiamo additato come colpevole unico dello sterminio che mise fine al Cretaceo. Ora salta fuori che invece ci fu concorso di colpa. L'immenso asteroide non agì da solo. [...] Il declino

10 aveva avuto inizio qualche milione di anni prima, quando il ridursi della biodiversità dei grandi erbivori (le prede, dunque), causato probabilmente da cambiamenti climatici e ambientali, mise in crisi l'intera catena alimentare dei dinosauri. [...]

15 Intendiamoci, quello scatenato dall'asteroide fu comunque un evento apocalittico: all'impatto seguirono tsunami, terremoti, incendi, repentini sbalzi di temperatura e altri cambiamenti ambientali a larga scala. [...] Ma se fosse caduto appena un

20 poco prima o un poco più tardi, scrivono i ricercatori, non è escluso che i dinosauri sarebbero comunque riusciti a sopravvivere.

(M. Malaspina, *La "tempesta perfetta" che estinse i dinosauri*, in *media.inaf.it*, 2014)

- Qual è il tempo verbale prevalente nel testo? Per quale ragione?
- Nella frase *Per anni l'abbiamo additato come colpevole unico dello sterminio che mise fine al Cretaceo* che cosa significa *abbiamo additato* (r. 6) riferito al meteorite?
 - abbiamo ipotizzato
 - abbiamo indicato
 - abbiamo chiamato
 - abbiamo concesso
- Nella medesima frase perché l'autore ha usato il passato prossimo *abbiamo additato* e non il passato remoto?
- Che valore ha il congiuntivo *se fosse caduto* (r. 19) nella frase *Ma se fosse caduto appena un poco prima o un poco più tardi, scrivono i ricercatori, non è escluso che i dinosauri sarebbero comunque riusciti a sopravvivere*?
 - dubitativo
 - desiderativo
 - ipotetico
 - concessivo

Esercizi di riepilogo



Verbi transitivi e intransitivi ♦ Forma attiva, passiva, riflessiva ♦ Verbi personali e impersonali ♦ Verbi predicativi, copulativi e di servizio ♦ Le coniugazioni verbali

LIVELLO 1

140 Per ciascuna coppia di frasi indica se il verbo evidenziato in corsivo è usato in **funzione transitiva (T)** o **intransitiva (I)**.

- Le spese *aumentano* (.....) sempre.
 - Il direttore mi *ha aumentato* (.....) lo stipendio.
- Gli animali *crescono* (.....) i cuccioli in modo istintivo.
 - Com'è *cresciuto* (.....) questo bambino!
- Non *contare* (.....) su di me per il trasloco.
 - Conto* (.....) le monete che mi sono rimaste.
- Se il vento *rinforzerà* (.....) potremo uscire con la vela.
 - Devi *rinforzare* (.....) i capelli con una lozione.
- I marinai *hanno calato* (.....) in mare la scialuppa.
 - È *calata* (.....) bruscamente la temperatura.
- Ho pensato* (.....) un bello scherzo.
 - Faresti meglio a *pensare* (.....) prima di agire!

141 Nelle frasi sottolinea una volta i verbi alla **forma attiva** e due volte quelli alla **forma passiva**.

- Il Comune distribuirà degli opuscoli sulla raccolta differenziata, così che le informazioni necessarie vengano ricevute da tutti i cittadini.
- Questa settimana molti negozi praticano forti sconti.
- Il nuovo assetto della piazza è stato progettato da un noto architetto.
- Mezza confezione di farina è bastata per preparare tutto l'impasto.
- La busta sul tavolo è pronta per essere spedita.
- Avendo dimenticato l'abbonamento, Francesco è stato fermato dal controllore ed è stato costretto a pagare una multa.
- I climatologi temono che l'aumento costante delle temperature provochi gravi danni al nostro pianeta.
- Siete stati avvertiti del fatto che domani mattina sarà sospesa la fornitura dell'acqua per mezz'ora?
- Durante l'ultima edizione i padiglioni della fiera sono stati visitati da migliaia di persone.
- Se avessi visto il suo comportamento, ne saresti stato stupito quanto me.

142 Completa le frasi con i verbi **essere** o **avere** opportunamente coniugati; poi indica se sono usati come **ausiliari (A)** o con **funzione predicativa (P)**.

- Ora il mio zaino sulla sedia. (.....)
- Vado a letto perché sonno. (.....)
- Fabrizio poco fa chiamato al telefono dalla madre. (.....)
- Di chi questa sciarpa? (.....)
- Non si sentirà tranquillo finché non parlato con suo fratello. (.....)
- Durante la guerra questo edificio parzialmente distrutto da un bombardamento. (.....)
- Quest'anno a scuola mio fratello tanti amici. (.....)
- Fino a che ora a casa domani pomeriggio, tu e tua sorella? (.....)
- Finalmente l'idraulico arrivato. (.....)
- I tuoi genitori ti mai raccontato come si sono conosciuti? (.....)

143 Sottolinea il **verbo servile** corretto tra quelli proposti.

- I miei cugini non *possono* / *devono* venire alla cena perché hanno un impegno.
- Ora *posso* / *devo* scappare, altrimenti perderò il treno.
- Vuoi* / *Puoi* preparare il tavolo oppure preferisci pulire l'insalata?
- Sai* / *Vuoi* nuotare oppure ti serve un giubbotto di salvataggio?
- I signori *desiderano* / *possono* bere qualcosa?
- L'altro giorno ho *potuto* / *dovuto* aspettare l'autobus per più di mezz'ora.
- Solo i giornalisti sono *dovuti* / *potuti* entrare, mentre il pubblico aspettava fuori.
- Leggo velocemente perché *voglio* / *posso* sapere come va a finire la storia.

LIVELLO 2

144 Coniuga i verbi indicati tra parentesi al **modo**, al **tempo** e alla **persona** opportuni.

1. Mi piacerebbe che Paolo e Lucia (*andare*) d'accordo. 2. Se potessero scegliere, i miei cugini (*vivere*) in campagna. 3. Soltanto (*leggere*) fino in fondo il testo puoi comprenderne appieno il significato. 4. Sono contento di (*operare*) al ginocchio in estate, quando gli allenamenti della mia squadra erano sospesi. 5. Ragazzi, per favore, (*appendere*) questa carta geografica alla parete. 6. Non appena Federica (*diplomarsi*), partirà per gli Stati Uniti. 7. Benché (*allenarsi*) ogni giorno, Giorgio riesce a conciliare sport e studio. 8. Anche se avessimo voluto regalare a Vittoria un *tablet*, non (*bastare*) i soldi. 9. Negli anni settanta del Novecento, numerosi sequestri di persona e attentati (*segnare*) drammaticamente la storia italiana. 10. Ah, se domani (*essere*) domenica!

145 Coniuga al **passivo** (adattando al contesto **modo**, **tempo** e **persona**) i verbi indicati tra parentesi; alcune frasi ammettono più tempi verbali.

1. Ai bambini a volte (*nascondere*) **viene nascosta** la verità. 2. Chi altera una scrittura privata (*punire*) con la reclusione da tre mesi a sei anni. 3. Ieri il televisore (*riparare*) in breve tempo dal tecnico. 4. Fra pochi giorni (*presentare*) l'ultimo film di Matteo Garrone. 5. Anni fa, la pinacoteca (*visitare*) da migliaia di persone. 6. L'articolo (*pubblicare*) sul web. 7. Nelle scorse settimane queste voci (*diffondere*) dai soliti maldicenti. 8. Il modulo deve (*ritirare*) presso gli uffici competenti.

146 Indica se nelle frasi la particella pronominale **si** ha valore **impersonale (I)**, **passivante (P)**, **riflessivo (RI)** o **reciproco (RE)**.

1. *Si* (.....) dice che saranno presi provvedimenti contro i responsabili del danno. 2. Il significato di questa frase non *si* (.....) capisce. 3. Quando due motociclisti *si* (.....) incontrano, spesso *si* (.....) salutano anche se non *si* (.....) conoscono. 4. Giuseppe *si* (.....) fa la barba ogni mattina. 5. In quel ristorante *si* (.....) mangia decisamente bene e a un prezzo ragionevole. 6. A meno di essere in situazioni molto formali, la pizza *si* (.....) può mangiare con le mani. 7. Marco *si* (.....) è vestito elegante per il colloquio. 8. Le due squadre *si* (.....) sono sfidate per il primo posto in classifica. 9. Tutti gli atleti *si* (.....) sono allenati per mesi in vista di questa gara. 10. Qui *si* (.....) vendono oggetti usati perfettamente conservati.

147 LESSICO Sottolinea i **verbi intransitivi pronominali**, poi sostituiscili con **sinonimi** di uso corrente.

1. Non ti angustiare in questo modo: non avresti potuto aiutare Mario più di quanto hai fatto. (.....) 2. Per questo lavoro potremmo avvalerci della collaborazione di alcuni stagisti. (.....) 3. Mentre venivamo da voi ci siamo imbattuti in Marco e Giovanni. (.....) 4. Giada si accanisce a far di testa propria in ogni situazione. (.....)

3. Trasforma i pronomi personali di forma atona (mi, ti, ci...) in pronomi personali di forma tonica (me, te...). Se il pronome è complemento oggetto, scrivi accanto al verbo: riflessivo; se è complemento di termine, scrivi a fianco al verbo: riflessivo indiretto.

<i>Mi concedo un po' di riposo.</i>	a me	c. di termine	riflessivo indiretto
<i>La mamma si pettina.</i>	sé stessa	c. oggetto	riflessivo
Vi siete procurati i pezzi di ricambio per la vostra auto?			
Che vanitosa Elisabetta! Si guarda sempre allo specchio.			
Noi ci riteniamo degli abili sciatori.			
Cambiate quella maglietta macchiata!			
Continuo a interrogarmi: avrò fatto la cosa giusta?			
Maria si cuce i vestiti da sola.			
L'orso si gratta la schiena sfregandola contro l'albero.			
Pulitevi le scarpe prima di entrare!			
Preparati che dobbiamo uscire a cena.			

2. Riconosci, confrontando le frasi a coppie, quando il verbo evidenziato è transitivo e quando è intransitivo pronominale, sottolineandoli in modi diversi. Rendi ragione della tua scelta.

1. Puoi avvicinarmi la zuccheriera, per piacere? // Se ti avvicini ti sento meglio. ■ 2. Quello spettacolo, che voleva essere comico, ha commosso tutti. // Ti commuovi per così poco? ■ 3. Mi meraviglio dei tuoi risultati! // I tuoi risultati mi meravigliano. ■ 4. Il cielo stellato ha stupito l'uomo in ogni tempo. // L'uomo in ogni tempo si è stupito di fronte al cielo stellato. ■ 5. Hai inutilmente complicato il procedimento di risoluzione del problema. // Quando si diventa grandi, la vita si complica. ■ 6. Dai, fatti avanti! // Oggi è il mio compleanno, fammi gli auguri!

3. Scrivi una frase per ognuno dei verbi dell'elenco che esprima un'azione reciproca.

Salutare → Giulio e Michele si salutano sempre da buoni amici.

COMBATTERE · AMARE · PERDONARE · GUARDARE · SCRIVERE · TELEFONARE · INCONTRARE · STIMARE · SCAMBIARE · INSULTARE

4. Riconosci i complementi d'interesse e i verbi intransitivi pronominali, evidenziandoli con colori diversi.

1. Che sete! Ora mi bevo un bicchiere di Coca-Cola. ■ 2. Mi rincresce sapere che non sei stato promosso. ■ 3. Lucia si commuove spesso. ■ 4. Renzo se ne uscì triste e consolato. ■ 5. Non devi prendertela così per una simile facezia! ■ 6. Elena si era emozionata al punto da non riuscire a trattenere le lacrime. ■ 7. Il mio Giovanni è così cagionevole: spero che non mi prenda un'altra volta il raffreddore. ■ 8. Mi sono comprato l'ultimo CD del mio cantante preferito. Ora me lo ascolto in santa pace. ■ 9. Affrettatevi, altrimenti non arriverete in tempo. ■ 10. Se la mia gatta si prendesse più a cuore i suoi cuccioli, non le si ammalerebbero così facilmente.

I VALORI DEL SI

7. Riconosci il valore di ciascun si collegandolo con una freccia alla denominazione corrispondente.

a. <u>Si</u> perde il proprio se <u>si</u> appetisce l'altrui.	Si passivante
b. Non <u>si</u> crede mai a colui il quale <u>si</u> è fatto conoscere per un inganno, neanche se dicesse la verità.	
c. Chi <u>si</u> affida all'uomo malvagio per venirne protetto, cerca aiuto ma trova la propria rovina.	Si riflessivo
d. A volte, quando lo <u>si</u> mette alla prova, ciò che <u>si</u> è disprezzato risulta più utile di ciò che <u>si</u> è lodato.	
e. Nessuno <u>si</u> arma mai troppo contro i potenti.	Si impersonale
f. Gli sciocchi, il più delle volte, quando tentano di fare dello spirito, feriscono gli altri con ironia grossolana e <u>si</u> mettono in serio pericolo.	

Le frasi sono massime di Fedro

ESERCIZI DI RICAPITOLAZIONE

PER IL RIPASSO

Questionario

1. Rispondi alle domande relative a frase attiva e frase passiva e fai un esempio che avvalori le tue risposte.

- Qual è la funzione del soggetto nella frase attiva? E in quella passiva?
- Quando si può trasformare una frase attiva in frase passiva?
- Come si fa a trasformare una frase attiva in frase passiva?
- Quali forme può assumere il verbo passivo?
- Che differenza c'è fra il complemento d'agente e il complemento di causa efficiente?

2. Rispondi alle domande relative alla frase riflessiva e fai un esempio che avvalori le tue risposte.

- Con quali tipi di verbi si possono formare frasi riflessive?
- Qual è la caratteristica principale di una frase riflessiva?
- Come si costruisce la frase riflessiva?
- Quando la frase è chiamata riflessiva indiretta?
- Quali caratteristiche hanno i verbi intransitivi pronominali?
- Può capitare che uno stesso verbo sia usato come transitivo o come intransitivo pronominale?
- Cosa si intende per verbo reciproco?
- Come definisci il complemento d'interesse?
- Quanti e quali valori può assumere nelle frasi il lessema "si"?

Analisi

3. Fai l'analisi morfosintattica e logica delle frasi, contenenti complementi d'agente e di causa efficiente.

- La fatica e il piacere sono uniti da un legame naturale. ■
- Non sempre riusciamo ad essere ben compresi dagli altri. ■
- Vercingetorige non fu intimorito dall'imponenza dell'esercito romano. ■
- Marta è stata grandemente apprezzata dalla sua amica Giulia. ■
- Carlo, per quella rispostaccia, è stato sgridato dal padre. ■
- Quel vetro è stato infranto da un colpo di vento. ■
- Il "Mosè" è stato scolpito da Michelangelo. ■
- Jim è stato pregato dal cavalier Trelawney, dal dottor Livesey e dal resto della brigata affinché scrivesse la storia della loro avventura all'Isola del Tesoro. ■
- Il capitano entrò con quel suo passo pesante ed era seguito dalla carriola che portava il baule. ■
- Lo sconosciuto lo sospinse nella sala e lo ficcò nell'angolo dietro a sé affinché rimanessero nascosti dall'uscio aperto. ■
- Nello stesso tempo sua madre, che era stata allarmata dalle grida e dallo strepito della zuffa, s'era precipitata giù per aiutarlo. ■
- Gli fu risposto da una vecchia che lei era sempre stata in quei posti, e non era mai stata vista una villa né da lei né da altri. ■
- L'esploratore vide un'imboccatura rotonda e oscura. Non si distingueva quasi nulla. Entrò, e subito fu colpito dalla frescura che c'era.

5. Fai l'analisi morfosintattica e logica delle frasi, dettagliando sempre l'analisi del lessema "si".

1. Noi abbiamo ora un unico intento come buoni amici che non si odiano più. ■ 2. Luca si sta agghindando perché vuole apparire il più attrezzato per la caccia. ■ 3. Con questo bel tempo Andrea se ne sta chiuso in casa? ■ 4. Mario era caduto in un sonno profondo e senza sogni dal quale si destò solo grazie ai raggi del sole mattutino che penetravano brillanti nella sua stanza. ■ 5. Le faticose avventure della giornata di caccia si erano concluse con un ultimo drammatico imprevisto, ma il signor Pick non si scompose. ■ 6. Quando il cacciatore premette il grilletto del fucile si accorse che si era dimenticato della cartuccia. ■ 7. Il signor Pick e i suoi amici si congratulavano a vicenda per l'ottimo risultato della caccia. ■ 8. Prima della cena, gli amici si cambiarono i vestiti e durante la cena si scambiarono i complimenti. ■ 9. Nessuno si riteneva insoddisfatto per il bottino di caccia, anche se qualcuno si era dovuto accontentare di un paio di fagiani.

Analisi

5. Riconosci il soggetto, il complemento oggetto e il complemento di vocazione, evidenziandoli con colori diversi.

1. "Aprimi!" gridava intanto Geppetto dalla strada. "Babbo mio, non posso" rispondeva il burattino piangendo e ruzzolandosi per terra. "Perché non puoi?" "Perché mi hanno mangiato i piedi!". ■ 2. "Pinocchuccio mio, com'è che ti sei bruciato i piedi?" "Non lo so, babbo, ma credetelo che è stata una nottata d'inferno e me ne ricorderò finché campo". ■ 3. "Se volete che le mangi, fatemi il piacere di sbuciarle". "Sbuciarle? replicò Geppetto meravigliato "Non avrei mai creduto, ragazzo mio, che tu fossi così boccuccia e così schizzinoso di palato. Male! In questo mondo, fin da bambini, bisogna avvezzarsi abboccati a saper mangiare di tutto perché non si sa mai quel che ci può capitare. I casi son tanti". ■ 4. "Ma io non sono come gli altri ragazzi! Io sono più buono di tutti e dico sempre la verità. Vi prometto, babbo, che imparerò un'arte e che sarò la consolazione e il bastone della vostra vecchiaia". ■ 5. Pinocchio, alla vista di quello spettacolo straziante, andò a gettarsi ai piedi del burattinaio e piangendo direttamente e bagnandoli di lacrime tutti i peli della lunghissima barba, cominciò a dire con voce supplichevole: "Pietà, signor Mangiafuoco". "Qui non ci son signori!" replicò duramente il burattinaio. "Pietà, signor Cavaliere!" "Qui non ci son cavalieri!" "Pietà, signor Commendatore!" "Qui non ci son commendatori!" "Pietà, Eccellenza!" A sentirsi chiamare eccellenza il burattinaio fece subito il bocchino tondo.

Fraasi tratte da C. Collodi, Le avventure di Pinocchio

6. Riconosci i predicativi del soggetto e i complementi predicativi dell'oggetto.

1. Marcella è considerata un'ottima cuoca da suo marito. ■ 2. Raimondo sarà eletto segretario comunale. ■ 3. Hanno soprannominato il nostro amico Luca "Paperino" perché ne combina sempre una ed è piuttosto sfortunato. ■ 4. La vostra villa, vista da lontano, mi è sembrata splendida. ■ 5. Caio Giulio Cesare fu nominato console dal Senato. ■ 6. I suoi compagni hanno acclamato Riccardo "trionfatore", perché ha vinto la sfida agli scacchi contro il campione della scuola. ■ 7. Quel cantante, ora poco noto, diventerà famoso. ■ 8. I vostri nipotini crescono robusti. ■ 9. I Cretesi divennero padroni del Mediterraneo orientale. ■ 10. Gli europei considerano Aristotele uno dei padri della loro cultura. ■ 11. Bush è stato eletto per due volte Presidente dagli Americani.

7. Riconosci la funzione dei sintagmi preposizionali introdotti dalla preposizione A (semplice o articolata). L'esercizio è avviato.

1. A Federico fu vietato l'ingresso allo stadio (termine). ■ 2. Mia figlia Letizia ha studiato a Bologna. (_____)
- 3. So che hai nascosto la verità ai tuoi amici. (_____)
- 4. Partiamo a Natale. (_____)
- 5. Do un libro a Ida. (_____)
- 6. Un bravo nuotatore sa nuotare anche a rana. (_____)
- 7. Ai succhi di molte piante sono attribuite doti medicamentose (_____).
- 8. La mamma si è mossa a compassione per l'errore di suo figlio (_____).
- 9. Sono partito a malincuore (_____).
- 10. Presto, tutti a tavola! (_____).
- 11. Rivolgersi all'ufficio competente. (_____).
- 12. Devo correre a casa (_____).
- 13. Scelsero Tex a guida dei cacciatori (_____).
- 14. Tex fu scelto a guida dei cacciatori (_____).
- 15. Il poeta latino Orazio nacque a Venosa (_____).
- 16. A quel rumore Pietro si voltò (_____).
- 17. Viene da me alle tre (_____).
- 18. La CEE ha discusso i provvedimenti a sostegno dell'agricoltura. (_____).
- 19. Domani c'è una gara di barche a vela (_____).
- 20. Porta in tintoria la gonna a pieghe (_____).
- 21. Fu condannato all'ergastolo (_____).
- 22. Questo Chianti non è inferiore al barolo (_____).
- 23. A scacchi è imbattibile (_____).

8. Riconosci la funzione dei sintagmi preposizionali introdotti dalla preposizione DI (semplice o articolata). L'esercizio è avviato.

1. Il cortile della scuola è piccolo (specificazione) ■ 2. Deve farlo uno di noi due (_____).
- 3. Patrizia è delicata di stomaco (_____). ■ 4. Antoine è di Parigi (_____).
- 5. Tornando a casa passerò di lì (_____). ■ 6. Non mi piace guidare di notte (_____).
- 7. Luca arrivò di corsa (_____). ■ 8. Ho acquistato una spilla di corallo (_____).
- 9. Dopo quanto è successo ti stimo di più (_____). ■ 10. I testimoni hanno notato un uomo di mezza età (_____).
- 11. Il signor Rossi è un uomo di larghe vedute (_____). ■ 12. Non si vive di solo pane (_____).
- 13. In soffitta si muore di freddo (_____). ■ 14. Raccontami di te (_____).
- 15. Povero Gianni! È pieno di fastidi! (_____). ■ 16. È un giovane ancora privo di esperienza (_____).
- 17. Michele Strogoff era siberiano di nascita (_____). ■ 18. "Orme di un piede molto piccolo, hai detto?" "Sì, anche più piccolo di quello di Wendauer (_____) (_____).
- 19. Allora qualche estraneo è entrato nell'arsenale! Certamente uno dei ragazzi di via Pal (_____) (_____).
- 20. Non sospetteranno di te? (_____). ■ 21. D'estate come d'inverno, sotto i calori torridi e i freddi che scendevano a cinquanta gradi sotto zero, [Michele Strogoff] batteva la pianura gelata. ■ 22. Di una cosa sola gli doleva, che cominciava a farsi vecchio e la terra doveva lasciarla là dov'era (_____).

9. Riconosci la funzione dei sintagmi preposizionali introdotti dalla preposizione DA (semplice o articolata). L'esercizio è avviato.

1. Ti considero un amico e ti tratto da amico (paragone) ■ 2. Rodolfo vive da gran signore (_____).
- 3. Giuseppe è stato morso da una vipera. (_____). ■ 4. È a cena da un amico (_____).
- 5. Fui svegliato dal suono delle campane (_____). ■ 6. Prima di tornare a casa faccio un salto dalla nonna (_____).
- 7. Ci separammo a malincuore dagli amici (_____). ■ 8. Paride rapì Elena dalle bianche braccia (_____).
- 9. Ho riconosciuto Alberto dalla voce (_____).
- 10. Mio fratello abita in America da dieci anni (_____). ■ 11. Non dimenticare gli occhiali da sole (_____).
- 12. Torno a casa passando dal parco (_____). ■ 13. Il ferito si sentiva venir meno dal dolore (_____).
- 14. Annibale era orbo da un occhio (_____). ■ 15. Ed ora punitemi, picchiatemi, strappatemi a forza la bandiera, perché da me non l'avrete (_____).
- 16. Le Camicie Rosse non si erano ancora riavute dalla sorpresa (_____). ■ 17. Le sentinelle alzarono le lance dalla punta argentata (_____).
- 18. Suo padre, morto da dieci anni, abitava a Omsk (_____).
- 19. Al piccolo non che volesse male, ma lo trattava ancora da bambino, e poco gli badava (_____).
- 20. "Se questo cane insegna gli indovinelli, potrei rubarglielo e mandare mio figlio dalla principessa" (_____).
- 21. Capivano le cose al volo, da una parola, da un gesto (_____).

10. Riconosci la funzione dei sintagmi preposizionali introdotti dalle preposizioni IN e SU (semplici o articolate). L'esercizio è avviato.

1. Paolo è molto bravo in matematica (*limitazione*) ■ 2. Gli fu offerta in dono una medaglia commemorativa (_____). ■ 3. Lucio partecipò alla festa in costume da pirata (_____). ■ 4. Sabato ci sarà la festa in onore di Lucia (_____). ■ 5. Il re gli diede la figlia in moglie (_____). ■ 6. Il cane ha divorato la zuppa in un batter d'occhio (.....). ■ 7. Giulia arriva in ritardo tre giorni su quattro (_____)(_____). ■ 8. Metti lo scatolone sull'armadio (_____). ■ 9. La maschera di Tutankamon è in oro e smalto (_____). ■ 10. In Italia le lontre sono ormai rare (_____). ■ 11. Tutte le mattine vado a scuola in bicicletta (_____). ■ 12. Colombo scoprì l'America nel 1492 (_____). ■ 13. Hanno scritto molti articoli sull'inquinamento (_____). ■ 14. Mauro è un giovane sui vent'anni (_____). ■ 15. I libri sono sulla scrivania (_____). ■ 16. Nemecek aspettava immobile in atto di sfida (_____). ■ 17. Szebenics gettava in aria il berretto (_____). ■ 18. Gereb si sentì gelare il sangue sulle labbra (_____). 19. In tanta allegria, solo un viso rimase serio: il visino pallido di Nemecek (_____). ■ 20. Michele Strogoff aveva il temperamento dell'uomo risoluto che è rapido nelle sue decisioni, non si rode le unghie nell'incertezza, non si gratta gli orecchi nel dubbio (_____)(_____)(_____). ■ 21. [Michele Strogoff] Parco nel gesto e nella parola, sapeva rimanere immobile come un soldato (_____).

11. Riconosci la funzione dei sintagmi preposizionali introdotti dalla preposizioni CON e PER.
L'esercizio è avviato.

1. Con questo caldo non si può dormire (*causa*) ■ 2. Nerone ebbe Seneca per maestro (_____). ■ 3. Il disertore fu punito con cinquanta frustate (_____). ■ 4. Ci imbarcammo per ultimi nel traghetto per la Sardegna (_____). ■ 5. Hai l'ombrello con cui ripararti. Aprilo! (_____). ■ 6. Giacomo, con cui sono andato in vacanza, è un mio carissimo amico (.....). ■ 7. Gigi ha perso l'anno per la sua pigrizia (_____). ■ 8. Se il tempo è incerto esco con l'ombrello (_____). ■ 9. Matteo è superiore a suo fratello per intelligenza (_____). ■ 10. Spedisci questa lettera per posta aerea (_____). ■ 11. Il vecchio con la barba bianca sorrise (_____). ■ 12. Con tutti i suoi acciacchi non si lamenta mai (_____). 13. Caterina è disposta a tutto per gli amici (_____). ■ 14. Nemecek non rispondeva se non col suo sorriso triste (_____). ■ 15. Lo fissò coi suoi grandi occhi azzurri (_____). ■ 16. Quel foglio rappresenta per noi una grave offesa che deve essere vendicata (_____). ■ 17. Con tante scoperte, con tanti ordigni che danno all'uomo una potenza sempre più grande, è necessario essere sempre più buoni e pietosi (_____). ■ 18. Col prossimo autunno verrò a Roma (_____). ■ 19. Mise la lettera in una busta e la sigillò col sigillo che portava impresse le armi imperiali (_____). ■ 20. Passepartout era un bravo ragazzo, dall'aspetto simpatico, dalle labbra un poco sporgenti, dolce e servizievole, con una di quelle belle teste tonde che piace vedere sulle spalle di un amico (_____). ■ 21. Io, con idee tanto diverse dalle loro, mi vanto di essere dei loro amici (_____). ■ 22. La voce gli tremava, ma non per paura, bensì per l'agitazione e l'orgoglio di non poter opporre un "no" tondo al terribile Ats (_____). ■ 23. Per me è lo stesso. Io non ho mai pregato nessuno (_____). ■ 24. Circostanza felicissima per la riuscita della sua missione, Michele Strogoff conosceva a menadito il paese che doveva attraversare e i suoi idiomi. (_____). ■ 25. Per un vero amico si sopportano volentieri i sacrifici più gravosi (_____).

12. Esplicita il pronome ne e riconosci la sua funzione logica.

Qualcosa ti preoccupa. Perché non ne parli con me?

Ne = di ciò (argomento)

1. Ho visto la torre Eiffel e *ne* ho ammirato l'imponenza. ■ 2. Le donne prendevano i giunchi e *ne* intrecciavano i canestri. ■ 3. Ho invitato molti amici alla mia festa, ma *ne* sono venuti solo alcuni. ■ 4. Aprì la valigia e *ne* trasse un bellissimo foulard. ■ 5. È scoppiato un terribile litigio e tutti i vicini *ne* parlano. ■ 6. E se *ne* riparte soddisfatto. ■ 7. Il soriano si diresse a falcate sostenute verso la stanza salvatrice e *ne* varcò la soglia. ■ 8. Tu, Gereb, non ne sai nulla? ■ 9. Ora aveva realizzato il piano di battaglia e *ne* portava le conseguenze. ■ 10. In quella gabbia stretta il suo corpo ovale rannicchiato gonfiava la rete metallica e *ne* faceva spuntar fuori ciuffi di pelo.

I trucchi del mestiere

DIVERSE FUNZIONI DI "NE"

La parola **ne**, come avrai avuto modo di appurare mediante gli esercizi, può assumere diverse funzioni. Vediamola in azione.

<i>Si accostò a Maria e ne sfiorò la mano (= di Maria).</i>	→	specificazione
<i>Abbiamo comprato dei fiori e ne orneremo la sala (= con essi).</i>	→	mezzo
<i>Presero dell'argilla per farne dei vasi (= di argilla).</i>	→	materia
<i>Ne ripareremo (= di questa cosa).</i>	→	argomento
<i>Fu lasciato senza cure e ne morì (= per questo).</i>	→	causa
<i>Ho visto molti abiti, ma ne ho scelto uno solo (= fra questi).</i>	→	partitivo
<i>Me ne vado (= da lì: avverbio).</i>	→	moto da luogo
<i>Furono divisi i beni dello zio e ne nacque una disputa (= da questa divisione).</i>	→	origine

Per riconoscere la funzione di **ne** è sempre utile esplicitarlo, cioè trasformarlo in un sintagma preposizionale o in un avverbio avente lo stesso significato.

13. Riconosci la funzione logica dei pronomi relativi CHE e CUI.

1. Da questo belvedere si gode un panorama che giudico meraviglioso (_____).
- 2. Il paese da cui provieni ha un clima temperato (_____).
- 3. La casetta in cui trascorreremo le vacanze sorge in riva al mare (_____).
- 4. Ho visto alla televisione la partita che gli azzurri hanno vinto (_____).
- 5. Non trovo più l'orologio al quarzo che mi aveva regalato la mamma (_____).
- 6. Ho riletto quel romanzo di cui non ricordo l'autore (_____).
- 7. I ragazzi con cui sono uscito sono i miei compagni di classe (_____).
- 8. Presentami la persona di cui mi hai parlato (_____).
- 9. In questo lago, le cui acque sono molto profonde, ci sono parecchi pesci (_____).
- 10. Vi hanno risposto gli zii cui avevate inviato la partecipazione di nozze (_____).
- 11. Ho chiuso la finestra presso cui stavi, a causa del temporale (_____).
- 12. Cerco un amico che mi faccia compagnia (_____).
- 13. Temo che il Milan, che gioca in casa, possa mettere in difficoltà la mia squadra (_____).
- 14. Quanto a Jean aveva cercato invano un padrone cui potesse affezionarsi (_____).
- 15. È cuoio il materiale di cui sono fatte le mie scarpe (_____).
- 16. La sarta da cui mi hanno consigliato di andare è molto brava (_____).
- 17. Il mezzo di cui normalmente mi servo è la bicicletta (_____).
- 18. È la pazienza la virtù di cui sei privo (_____).
- 19. Il furto di cui mi hanno accusato è opera di un altro (_____).
- 20. La lingua da cui derivano molte lingue europee è il latino (_____).

I trucchi del mestiere

DIVERSE FUNZIONI DI "CUI"

Osserva le frasi:

L'albero cui tendevi la pargoletta mano.	→	termine
Il cane, di cui alleviasti la fame, ti segue sempre.	→	specificazione
Gigi, la cui famiglia è partita, abita dai nonni.	→	specificazione
Mario, per cui eri in pena, ora sta bene.	→	causa
Andrea, con cui gioco sempre, ora è malato.	→	compagnia

Due osservazioni importanti, a partire dai nostri esempi:

- quando **cui** ha la funzione di complemento di termine, può essere espresso anche senza la preposizione **a**, ma è pur sempre un sintagma preposizionale.

- Il complemento di specificazione può trovarsi (senza la preposizione **di**) all'interno di un sintagma nominale.

La frase complessa *Gigi, la cui famiglia è partita, abita dai nonni* sarà così analizzata:

Gigi = SN-soggetto di *abita*

abita = SV-predicato verbale

dai nonni = SP-complemento di stato in luogo

la famiglia = SN-soggetto di *è partita*

cui = del quale = SP-complemento di specificazione

è partita = SV-predicato verbale

14. Riconosci la funzione logica di CHI pronome interrogativo e di CHI pronome doppio (ricordati sempre di esplicitarlo).

1. Non so chi abbia telefonato (_____). ■ 2. Da chi hai saputo questa notizia(_____).

■ 3. Mario porta aiuto a chi soffre (_____)(_____). ■ 4. Ringrazio con

affetto chi mi ha aiutato (_____)(_____). ■ 5. Dimmi con chi sei andato

al cinema(_____). ■ 6. Siete dei pusillanimi, voi e chi vi istiga (_____).

(_____). ■ 7. A volte parlano male di chi è assente (_____)(_____).

■ 8. Ci feriscono maggiormente i rimproveri che provengono da chi stimiamo (_____)

(_____). ■ 9. Nell'antica Roma chi, tra gli schiavi, poteva pagare il prezzo del suo riscatto,

riacquistava la libertà(_____)(_____). ■ 10. Chi fa la luna, il prato, il ruscello? Chi

fa il tempo brutto oppure bello? (_____)(_____). ■ 11. Non potete perdere tempo

a scoprire chi ha portato via la bandiera dal vostro arsenale (_____)(_____). ■ 12.

Si parla anche dei professori, quasi sempre accentuando umoristicamente i loro difetti reali o inventati. C'è

chi trova per loro nomignoli, (_____)(_____) chi li imita nell'atto di spiegare, di

interrogare, di arrabbiarsi (_____)(_____). ■ 13. C'era persino tra i più giovani chi per

lui ostentava ammirazione (_____)(_____). ■ 14. Una volta soltanto il nostro uomo

trovò chi gli tenne testa (_____)(_____). ■ 15. Non era questo il metodo di Bill né di

chi navigava con lui (_____)(_____).

15. Fai l'analisi morfosintattica e logica delle frasi.

1. I pirati assalivano i velieri che, carichi di ricchezze tornavano dalle Americhe. ■ 2. Lo scultore Fidia costruì in avorio ed oro la statua di Atena che era nel Partenone. ■ 3. Il patrimonio artistico che l'Italia possiede è una ricchezza inestimabile che il mondo ci invidia. ■ 4. La signora che è passata prima e che io ho salutato è la madre di Giovanni. ■ 5. Ogni fatica che sopporto con voi mi è gradita. ■ 6. Sembrava ai contadini che improvvisamente il cielo si fosse aperto e che da esso cominciasse a rovesciarsi sulla terra un mare di acqua e di fuoco. ■ 7. Il vigile che ho interpellato mi ha risposto che la stazione è vicina e mi ha dato le indicazioni che mi occorrevo. ■ 8. Dall'oficina di Vulcano sul monte Etna uscivano fumo e fuoco che oscuravano il cielo. ■ 9. I sogni che facciamo di notte riflettono i problemi che affrontiamo di giorno. ■ 10. L'astro che ha ispirato per secoli la fantasia degli uomini e che tutti i poeti hanno cantato è la luna.

16. Fai l'analisi morfosintattica e logica delle frasi che compongono il brano.

Michele Strogoff era alto e robusto. Aveva spalle quadrate e il petto ampio. La sua fronte spaziosa era incorniciata da capelli crespi e folti; i suoi occhi di un azzurro cupo, dallo sguardo aperto e leale, brillavano sotto un arco di sopracciglia i cui muscoli, leggermente contratti, denotavano un grande coraggio. Il suo naso marcato, dalle narici grosse, dominava una bocca regolare con le labbra leggermente sporgenti dell'uomo generoso e buono.

Tratto da J. Verne, Michele Strogoff

17. Fai l'analisi morfosintattica e logica delle frasi che compongono il brano.

Un uomo aveva due figlie: sposò l'una ad un ortolano e l'altra ad un vasaio. Un giorno chiese a quella dell'ortolano: "Sei contenta?". Ella rispose: "Tutto va bene; solamente vorrei della pioggia che mi innaffiasse gli erbaggi". La stessa domanda l'uomo rivolse alla figlia sposata al vasaio. Ed ella: "Non ho bisogno di nulla: soltanto desidero un po' di bel tempo e del sole che secchi i cocci". Allora il padre: "Tu desideri il sereno, tua sorella vuole la pioggia. Per quale di voi devo rivolgere al cielo le preghiere?"

18. Fai l'analisi morfosintattica e logica delle frasi che compongono i brani.**a. Nasce Giovannino**

Verso la metà del mese di novembre dell'anno millenovecentododici nasceva Giovannino. Ecco l'unico avvenimento nuovo. Per il resto, come negli anni precedenti verso la stessa epoca, a causa delle lunghe piogge in molte case pioveva dal tetto, per cui sotto le gocce venivano sistemati i barattoli. Erano passati gli uccelli, ora migravano gli ultimi. La legna per l'inverno, poggiata come al solito al muro di ogni casa per averla comoda al tempo della neve, si sarebbe potuta prendere dalle finestre.

Tanta animazione nella casetta quella notte: il fuoco divampava sempre e una caldaia d'acqua non perdeva mai il suo tepore, il lume a petrolio che aveva già troppo annerito la stanza era stato sostituito da una acetilene splendente come il sole e il gatto era stato cacciato via.

Nudo come un verme, fresco come una rosa, di pelle morbida come il velluto, Giovannino piangeva nella luce.

b. Giovannino nella culla

Avvenne una mattina quando la mamma pesava il riso alla Filomena.

Giovannino aveva sgambettato a lungo ed era riuscito finalmente a buttare in fondo alla culla le coperte. Compiuta l'impresa se ne stava quieto, come in riposo. Ma un'abitudine antica lo faceva a poco a poco raggomitolare: così si trovò ben presto con le gambine rovesciate verso il viso, la testina piuttosto in basso e il culetto un po' più in alto, perché poggiava sulle copertine ammucciate. A pancia all'aria, s'intende, e finalmente nudo.

Si sentiva assai bene, ma gli urgeva il desiderio di fare la piscia. E cominciò provando subito un bel sollievo. Il caso volle però che il getto liquido gli finisse precisamente in bocca, cosa che Giovannino non desiderava affatto, e perché non aveva sete e perché quella roba era cattiva. Cominciò così a strillare forte, non cessando tuttavia di riempirsi la bocca e non riusciva a porre un ordine a quelle due funzioni indipendenti, tanto inopportune quando avvengono insieme.

c. Giovannino cammina

Giovannino sta in piedi, Giovannino ha cominciato a camminare. [...]. Il babbo e la mamma, a sera, lo esortano ai primi passi. L'aiuto più efficace gli viene dal babbo perché se sta per cadere la mamma fa uno strillo che non giova, ma il babbo l'acchiappa. Quindi se il babbo dice: "Vieni!" si può andare con fiducia. Non succederà mai nulla. Il babbo non strilla: provvede.

Stando in piedi le cose cambiano. Il cane e il gatto sono diventati più piccoli, ma più difficili da raggiungere. Prima, camminando come loro, bastava scoprire dov'erano e poco dopo, se la mamma non vedeva, servivano già da guardiano. Bello era anche mettere un dito nei loro occhi, appena trovata la faccia. Difficile era però tenercelo.

SUBORDINAZIONE E COORDINAZIONE

5. Sottolinea i predicati, dividi le frasi con una doppia barra e riconosci la frase principale.

1. Sono davvero dispiaciuto di essere arrivato in ritardo. ■ 2. Pietro, dopo che ebbe preparato il piano, lo eseguì con molta precisione. ■ 3. Prima di scoprire l'America, gli Europei conoscevano solo una piccola parte della terra. ■ 4. Gli operai scioperano per ottenere un aumento del salario. ■ 5. Se ti eserciti molto, potrai ottenere buoni risultati. ■ 6. Dopo aver esaminato tutti gli aspetti della situazione, Mario prese la decisione. ■ 7. Giacché si è fatto tardi dobbiamo tornare subito a casa. ■ 8. Se ti annoi, perché non te ne vai? ■ 9. Sebbene avesse torto, Giulia continuava a sostenere la sua posizione.

6. Sottolinea i predicati, dividi le frasi con una doppia barra e riconosci la frase principale.

1. Quando il signor Bilbo Baggins di Casa Baggins annunciò che avrebbe presto festeggiato il suo centoundicesimo compleanno con una festa sontuosissima, tutta Hobbiville si mise in agitazione. ■ 2. Si tolse l'abito scuro e lo piegò accuratamente, avvolse in carta velina il panciotto di seta ricamata e lo mise a posto. ■ 3. Dopo avere infilato nella busta l'anello d'oro e la catenella, la chiuse, la sigillò e la indirizzò a Frodo. ■ 4. Bilbo tolse dalla tasca la busta, ma mentre stava per posarla vicino all'orologio, la sua mano si ritirò bruscamente ed il pacchetto cadde per terra. ■ 5. Prima che potesse raccoglierlo, lo stregone si chinò a prenderlo e lo mise a posto. ■ 6. Quando sparì dalla vista, Gandalf rimase qualche istante a scrutar fisso nell'oscurità.

Fraasi tratte da J. R. R. Tolkien, Il Signore degli Anelli

SUBORDINATE ESPLICITE E IMPLICITE

13. Riconosci quali, tra le subordinate inserite nelle i frasi complesse, sono subordinate esplicite (E) e quali subordinate implicite (I). Poni particolare attenzione ai modi verbali e alla presenza delle congiunzioni.

1. Sono sceso in giardino // per giocare a pallone (_). ■ 2. Ha partecipato al corso // cosicché potesse scoprire i segreti delle tue ricette (_). ■ 3. Appena ti ho visto (_) // ho subito capito // che era successo qualcosa (_). ■ 4. Prima di parlargli (_) // lo ritenevo un prepotente. ■ 5. Scagliata la freccia (_), // si ritrasse rapidamente // per non farsi vedere dagli avversari (_). ■ 6. Ascoltando la radio (_), // ho appreso le ultime notizie sul terremoto. ■ 7. Il vento è un movimento di masse d'aria // prodotto dalla differenza della loro temperatura e pressione (_). ■ 8. L'Italia è ricca di acque montane // che vengono sfruttate per produrre energia elettrica (_). ■ 9. Prima che calasse la notte (_), // tutti erano tornati nelle loro case // perché vi era il coprifuoco (_). ■ 10. Marta è andata al cinema con i suoi amici // per assistere alla proiezione di un film in lingua originale (_) // poiché vuole approfondire la sua conoscenza delle lingue straniere (_). ■ 11. Mettendosi a studiare (_), // quante soddisfazioni ha dato ultimamente Paolo ai suoi genitori, // che erano preoccupati per i suoi insuccessi scolastici (_)! ■ 12. Nonostante fossimo arrivati tardi alla fermata dell'autobus (_), // il conducente ci aspettò // per non farci perdere l'ultima corsa (_). ■ 13. Guardando i colori dell'autunno sugli alberi della città (_) // mi immagino // quanto devono essere belli i boschi in questa stagione (_).

14. Trasforma le subordinate implicite in subordinate esplicite.

1. Andrea mi ha chiesto di andare con lui. ■ 2. Viaggiando verso il Grand Canyon, incontrammo il vecchio cowboy. ■ 3. Per vincere devi correre più velocemente. ■ 4. Sbagliando si impara. ■ 5. Sono in camera a dormire. ■ 6. È necessario lasciare questa casa immediatamente. ■ 7. Avendo scelto di non prendere l'ombrello, Pietro si inzuppò completamente. ■ 8. Sebbene stanchissimo, Bartolomeo riuscì a raggiungere il traguardo. ■ 9. Sei stato così gentile da meritare un bacio. ■ 10. Trovando in un cassetto la mia vecchia fionda mi ricordai un divertente episodio della mia infanzia. ■ 11. Non sapendo che pesci prendere, telefonai a Giulio. ■ 12. Pur sapendo di non poter raggiungere la vetta, mi misi in marcia. ■ 13. È necessario fare i preparativi per la partenza. ■ 14. Dopo aver letto per circa mezz'ora, mi addormentai. ■ 15. Il lupo e l'agnello, spinti dalla sete, arrivarono allo stesso ruscello. ■ 16. A ben vedere tutti gli indizi sono contro di lui. ■ 17. È naturale desiderare di più di quanto si possa ottenere.

2. Riconosci tutte le congiunzioni coordinanti presenti nel brano e classificale.

Cornelia era senz'altro la matrona che meglio rappresentava le virtù della donna romana, portata ad esempio e indicata a modello, eppure tutta la sua vita era stata un'impressionante mescolanza di privilegi e di tragedie. Giovane, bellissima era stata destinata a sposare per ragioni politiche un uomo molto più anziano di lei, il console Sempronio Gracco, ma era rimasta molto presto orfana e vedova. Aveva avuto dodici figli, ma solo due erano sopravvissuti: Tiberio e Caio, dunque alla loro educazione dedicava tutta sé stessa. Aveva ereditato tutti i trofei riportati dal padre in Africa, perciò era favolosamente ricca, tuttavia viveva in maniera spartana, infatti rifiutava ogni lusso. La fama di Cornelia era arrivata molto lontano, sicché non c'era personalità che, recandosi a Roma, non cercasse l'occasione di conoscerla, e lei riceveva chiunque nella sua casa modesta eppure serena. Quel giorno la visitatrice era una matrona giunta dalla Campania, la quale indossava vesti confezionate con i tessuti più rari ed era letteralmente coperta di gioielli e monili al collo, alle braccia, fra i capelli, persino intorno alle caviglie... e si aspettava, con curiosità sempre più evidente, che Cornelia, secondo le consuetudini, le mostrasse a sua volta i suoi ori. La figlia di Scipione invece annuiva, lodava, apprezzava, però non ordinava ai servi di andare a prendere il suo scrigno. Poi entrarono Tiberio e Caio, di ritorno dalle lezioni quotidiane. Cornelia se li strinse al seno e li presentò: "Questi sono i miei gioielli".

Tratto da D. Padoan, Miti e leggende del mondo antico

3. Riconosci tutte le congiunzioni subordinanti presenti nelle frasi e classificale.

1. Ti ripeto che hai torto, perché hai parlato a vanvera. ■ 2. La mamma prepara la colazione prima che noi ci svegliamo. ■ 3. Fra i vari appartamenti visitati, la famiglia Giaccalone ha scelto questo, poiché è il più luminoso. ■ 4. L'esattore, quando vide che nessuno apriva la porta, se ne andò. ■ 5. Quando avrai un po' di tempo libero e se ne avrai voglia, vieni a trovarmi. ■ 6. Sai dirmi perché tuo fratello, quando mi incontra, non mi saluta? ■ 7. Sebbene non lo meritasse, Luca fu aiutato da tutti i suoi compagni. ■ 8. Presentaci il tuo amico, perché non si senta più isolato. ■ 9. Dal momento che hai aperto gli occhi, non fai altro che brontolare. ■ 10. Malgrado sia primavera, le temperature sono ancora basse tanto che gli alberi non sono ancora fioriti.

18. Fai l'analisi del periodo, prestando attenzione a non confondere le soggettive con le oggettive.

1. In un primo momento pensò di partire e di denunciare un così indegno trattamento. ■ 2. Mi pareva di sentirmi fiero di quella confidenza, ma insieme mi pareva che ella si volesse burlare di me. ■ 3. Bisognava partire, scendere per l'arida Aragona. ■ 4. A una svolta mi sembrò di vedere, in fondo, le guglie e i pinnacoli di un castello gotico. Non poteva esserci alcun castello, in quel luogo, e ciò significava che avevo le allucinazioni degli assiderati. ■ 5. Da piccolo sognavo di diventare scrittore di romanzi di avventure. Ricordo che i libri di Emilio Salgari esercitarono su di me una profonda impressione. ■ 6. Non gli fu difficile occuparsi; bastava si contentasse della paga più bassa, e dimostrasse di reggere alla fatica. ■ 7. Confesso di amare lo spettacolo di una partita, per il gioco in sé stesso e per la gioia fanciullesca della folla.

19. Riconosci il valore di che, quando introduce una soggettiva, una oggettiva e quando è pronome relativo.

	Congiunzione (sub. soggettiva)	Congiunzione (sub. oggettiva)	Pronome relativo (sub. relativa)
Conosceva poco i luoghi: sembrava ogni tanto <u>che</u> si fosse smarrito, e pure continuava a camminare come non gli importasse.			
Certo, se lo avessero creduto una spia non l'avrebbero lasciato così nel bosco, solo con quell'uomo <u>che</u> sembrava non gli badasse nemmeno.			
Allora ebbe paura: ma comprese <u>che</u> ormai s'era allontanato troppo, <u>che</u> l'altro s'era certo accorto del suo voler scappare e certo lo stava inseguendo.			
4. Si voltò a un calpestio sopra di sé: a pochi metri c'era l'uomo armato <u>che</u> se ne veniva col suo passo calmo, indifferente.			
5. Ora, anche un bambino avrebbe capito <u>che</u> era tutta una storia.			
6. Non credere mica <u>che</u> sia una spia anch'io. Non mi avete mica portato qui per ammazzarmi.			
7. Cascò con la faccia al suolo e l'ultima cosa <u>che</u> vide fu un paio di piedi calzati con i suoi scarponi <u>che</u> lo scalcavano.			

- 23.** Riconosci e sottolinea le subordinate dichiarative, e classifica la parola che le anticipa nella frase che le regge (nome, pronome, aggettivo o avverbio).

Questo ti prometto: che non mi mancheranno né il coraggio né la diligenza (pronome).

1. Il nostro dolore è che non possiamo godere della tua presenza. ■ 2. Mi stringe l'angoscia che solo un uomo debba avere ogni potere. ■ 3. Era proprio da sciocchi ammaccarsi le ossa per un gioco tanto stupido. ■ 4. Questo devi ammettere: che non ti sei dato abbastanza da fare, e ora te ne rammarichi. ■ 5. Ci è pervenuta la proposta di partecipare alla gara di vela organizzata dal club nautico. ■ 6. Se non mi affretto per procurarmi il biglietto corro il rischio di non poter assistere al concerto. ■ 7. Questa è la mia convinzione, questo è il mio pensiero: che la natura dell'anima non può essere mortale. ■ 8. Disse Crasso: "Io la penso così: che in primo luogo ha grandissima importanza, per parlare bene, il talento naturale". ■ 9. C'è tuttavia una sola speranza, che il popolo romano si dimostri una buona volta all'altezza delle sue tradizioni.

28. Inserisci la congiunzione o i pronomi o gli avverbi convenienti per introdurre le interrogative indirette e scegli la forma verbale corretta fra quelle poste tra parentesi.

- Non sapevo _____ Guido (era/fosse/sia) _____ venuto a piedi o con l'autobus.
- Dimmi _____ (sei / sia) _____ così preoccupato.
- L'insegnante non si ricordava _____ (aveva/avesse/ebbe) _____ interrogato in storia.
- Sono in dubbio _____ (vado / andare) alla festa di Franca.
- Mi sto domandando ancora _____ (abbia / ha) _____ fatto il ladro ad entrare in casa mia.
- Chiedi a Piero _____ (voleva / volesse / voglia) _____ venire al cinema con me.
- Eravamo incerti _____ la mamma (fosse / sarebbe / era) _____ rimasta soddisfatta del nostro regalo.
- Mi chiedo _____ Giulio (possa / può) _____ vincere la gara, visto che si è allenato così poco.
- Giuseppe non sapeva _____ (andrebbe / andare) _____.

29. Riconosci se le subordinate sottolineate sono oggettive, soggettive, dichiarative, interrogative indirette

	Oggettiva	Soggettiva	Dichiarativa	Int. Indiretta
1. Chi vuole sapere <u>che cosa è stato detto alle sue spalle</u> , si toglie da sé la pace (Seneca)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Ho imparato <u>che gli dei conducono una vita imperturbabile</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Arriva di quando in quando la nuova <u>che un bue è precipitato nel burrone</u> (Alvaro)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. È usanza in Atene <u>che si elogino nell'assemblea popolare coloro</u> che sono stati uccisi in battaglia (Cicerone)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Fingono <u>di sapere tutto</u> e non sanno niente. (Plauto)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. Socrate mantiene fino all'ultimo il suo metodo <u>di non fare nessuna affermazione</u> .	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. Mi chiedevo <u>perché mai così triste</u> , Amarillide pregava gli dei. (Virgilio)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. È forse verosimile <u>che un cittadino romano sia sceso nel foro prima dell'alba?</u> (Cicerone)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. Quale tiranno proibì agli infelici <u>di mostrare il loro dolore?</u> (Cicerone)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10. "Ti ricordi il sogno di Calpurnia?" "Te l'ho detto <u>che non ricordo quasi niente</u> " (N. Ginzburg)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

30. Fai l'analisi del periodo delle frasi.

L'asino e il lupo

Un asino stava attraversando un prato, quando s'accorse che un lupo gli veniva dietro. L'asino finse così di zoppicare. Il lupo lo raggiunse e gli chiese perché zoppicasse. L'asino rispose che gli si era conficcato nella zampa uno spino, mentre attraversava una siepe. Chiese al lupo di levarglielo. Gli disse anche che poi avrebbe potuto divorarlo, senza temere di pungersi la lingua. Al lupo sembrò un'ottima idea. Sollevò la zampa dell'asino e osservò con grande attenzione lo zoccolo. Si stava chiedendo dove fosse lo spino, quando l'asino gli sferrò un calcio. Lo colpì sulla bocca e gli fece saltare tutti i denti. Così ridotto il lupo disse: "Ben mi sta!" e si domandò come gli fosse venuto in mente di fare il medico. Egli era infatti nato per divorare e non per curare le sue prede.

52. Fai l'analisi del periodo e l'analisi logica delle frasi che compongono il brano.

Morte di Ettore

Achille ardeva dal desiderio di combattere con Ettore, per vendicare la morte di Patroclo, che Ettore, aiutato da Apollo, aveva ucciso e spogliato delle armi. Avendo dimenticato l'offesa di Agamennone, Achille aveva preso parte alla battaglia e aveva fatto grande strage di troiani. Solo una parte di essi si era rifugiata nella città per trovare salvezza nella fuga. Ettore invece era rimasto nella pianura per attendere l'avversario. Invano il padre Priamo e la madre Ecuba lo scongiurarono perché entrasse nella città e non si azzuffasse con Achille. Egli rispose che o sarebbe rimasto vincitore o sarebbe morto per la patria. Ma non appena vide che Achille si avvicinava, terrorizzato fuggì e corse per tre volte intorno alle mura di Troia. Infine, a causa di un inganno di Minerva, credette di avere con sé il fratello; perciò si fermò ad aspettare l'assalto di Achille. Ormai gli dei avevano abbandonato il valoroso Troiano. Achille lo colpì nella parte più bassa del collo non protetta dalla corazza per ucciderlo e poi incrudelì sul suo cadavere.

68. Fai l'analisi del periodo e l'analisi morfosintattica e logica delle frasi che compongono il brano.

Attico

Tito Pomponio Attico, nato da nobilissima famiglia, tenne sempre la carriera equestre, che aveva ricevuto dagli antenati. Essendo suo padre morto presto, egli si recò da giovane ad Atene. Qui imparò la lingua greca così bene che sembrava nato in Grecia. Tornato in Italia, benché grandi fossero le discordie in Roma, egli si tenne lontano da tutte le fazioni. Fu però sempre pronto ad aiutare con le sue ricchezze quelli che chiedevano il suo aiuto. Imitò i severi costumi degli antenati e fu amatore della storia antica, tanto da esporla diligentemente nei suoi libri. Era così interessato alla verità, che non tralasciò nessuna legge, nessuna pace, nessuna guerra, nessuna impresa notevole del popolo romano. Non diceva mai bugie né permetteva che altri le dicessero. Cicerone, essendo suo caro amico, gli scrisse molte lettere.